

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Lunedì 11:

Ore 8.30 Sec. Intenzione.

Ore 19.00 Def.a Onorato Maria in Corazza (Ann.) + Def.i Zara Pietro, Graziosa, Antonio, Maria + Def. Menegazzo Bepi + Def. Giora Massimiliano (Ann.) + Def.a Schianta Deborah.

Martedì 12: S. Leopoldo Mandic

Ore 8.30

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00 Def. Pegoraro Severino.

Mercoledì 13: B. V. Maria di Fatima.

Ore 8.30

Ore 19.00 Def. Gianni Gemma.

Giovedì 14: S. Mattia apostolo

Ore 8.30

Ore 19.00 Def. Faggian Marco + Def.i Ruffato Berta e Celegato Giovanni.

Venerdì 15:

Ore 8.30 Def.i Nolfo e Fidora + Def.i Palmosi Tiziano e Idalma + Def.a Favaro Antonietta.

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.

Ore 19.00 Def.i Angela e Pasquale + Def.a Brusegan Nida (Trig.).

Sabato 16:

Ore 8.30 Def. Ceccato Stefano.

Ore 19.00 Def.i Di Noto Elvira e Capone Filippo + Def.i Zucca Nerina e Berto + Def.i Fam. Vallotto e Elsa + Def.i Butera Anna e Giuseppe, Cattelan Giovanni e Mafalda.

Domenica 17: ASCENSIONE DEL SIGNORE

Ore 7.30

Ore 9.00 Def.i Ruffato Massimo (Ann.) e Matterazzo Sergio.

Ore 10.15 Per la Comunità

Ore 11.30

Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Rizzi Lavinio, di anni 76
Via Del Vaso 43

Volpato Dorina, di anni 93
Via Picasso 35

Per questi fratelli la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

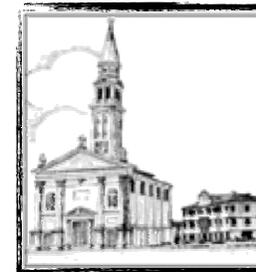
Foglietto settimanale

N. 23

Settimana 10 - 17 Maggio 2015

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadol.it

sito della Parrocchia: www.parrocchiadol.it



VI DOMENICA DI PASQUA

“QUESTO E' IL MIO COMANDAMENTO...!!!”

Mettendoci in ascolto delle Letture di oggi, ci vien subito da pensare che le immagini del pastore, della vigna e soprattutto il pressante e ripetuto invito di Gesù a “rimanere in Lui”, ascoltati nelle domeniche scorse, non siano altro che una preparazione che ci conduce a fissare il nostro sguardo sull'unica legge che il Signore ha lasciato: “Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi”.

L'invito a “rimanere” e la chiarezza dei termini: “Questo è il mio comandamento...!!!” mettono ogni cristiano all'erta sulla pericolosa possibilità di fare della propria fede una questione di emozioni, di entusiasmi passeggeri o di infatuazioni...

La fede in Gesù molto di più e meglio si esprime come un rapporto profondo e duraturo che nessuna forza contraria è in grado di infrangere o sconfiggere. E' questa adesione salda e decisa che l'apostolo Giovanni indica con il verbo “rimanere”, ed è per questo che il verbo “rimanere” ricorre ben sette volte nella parabola della vite e altre tre nel brano su cui stiamo meditando.

Ma una cosa è da tener presente.

Quando Gesù chiede ai suoi discepoli di fare qualcosa non impone leggi, ma presenta la sua esperienza. Chi legge il brano per intero vede che Gesù dichiara che la Legge che regola la sua vita è: rimanere nell'amore del Padre, vivere unito a Lui, essergli fedele, fare sempre le cose che gli sono gradite. Poco prima troviamo questa espressione: “Quello che è gradito al Padre io lo faccio sempre”.

Allora il cristiano non è uno che ha una legge a cui obbedire, ma con la sua vita diventa una presenza che ha le caratteristiche di essere un riflesso dell'Unione con Dio che sempre lo accompagna e lo guida.

Lo afferma molto bene Gesù: “Se qualcuno mi ama osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui”.

Gesù non presenta il comandamento dell'amore come una legge a cui obbedire o un modello da imitare ma come una vita, la SUA VITA che continua in coloro che scelgono di seguirlo.

Nei cristiani, e in tutto il bene che fanno, è Lui che annuncia la bella notizia del vangelo, è Lui che ama, che ha cura, che consola, che asciuga le lacrime...

E c'è da dire che frutto di questo modo di vivere è la GIOIA.

Fa bene sentirci ripetere queste cose perché, mi sembra, che ci sia sempre da riscattare un'idea che i cristiani siano gente triste o che vivere autenticamente la fede sia rinunciare ad essere felici. Non è così.

E' vero che Gesù è esigente in quello che dice e che chiede ma la sua unica preoccupazione è quella di rendere attenti i suoi seguaci a riconoscere e chiamare per nome tutto ciò che cristiano non è e che porta il nome di apparenza, di vanità, di falsità, di piacere a tutti i costi, di egoismo, ...

Tentare cammini alternativi a quelli del vangelo può dare un senso di tranquillità che fa star bene, ma in realtà significa sbagliare strada, perdersi e allontanarsi dalla meta.

Infine, c'è da osservare che le persone a cui Gesù si rivolge non vengono chiamate servi ma amici. Il servo è uno che si accontenta di eseguire ordini e di assumere i compiti che gli vengono affidati. L'amico invece è un confidente, è colui con il quale si coltiva una comunione di vita, di progetti, di intenti. Egli è felice quando può rendere un favore, quando non nasconde nulla, quando dice la verità, quando non attende compensi per quello che fa...

Vorrei, insieme a voi fratelli e sorelle di Dolo, riuscire sempre meglio a vivere così il comandamento dell'amore.

Don Alessandro

31 MAGGIO - SCADENZA ELETTORALE: amministrativa e regionale QUAL'E' IL MIO DOVERE?

SECONDO INCONTRO

Quanti erano presenti all'incontro di lunedì scorso sono stati molto soddisfatti della proposta e hanno trovato grande utilità nell'affrontare temi che spesso sono motivo di divisione e di contrasto.

Lunedì 11, alle ore 20,45, è programmato il secondo che avrà come tema:
IL COMUNE: SPAZIO DI RI-SOCIALIZZAZIONE POLITICA

RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE

Martedì 12, alle ore 21, il Consiglio Pastorale di riunisce per continuare e programmare l'attività: **IN ASCOLTO DEI GIOVANI**

IL MESE DI MAGGIO: COMUNITA' IN FESTA

Il mese di maggio che abbiamo da poco iniziato, con la varie iniziative che vengono proposte, vorrebbe rafforzare il desiderio che questa espressione non resti un slogan stampato sui manifesti.

IL FIORETTO MARIANO

E' festa ritrovarsi in preghiera alla sera per un momento di incontro familiare tra persone che abitano nello stesso quartiere, per pregare insieme il Rosario, per ricordare le persone ammalate o sono provate dalle preoccupazioni che segnano questo nostro tempo.

Continua il Fioretto: alla Grotta della Scuola Materna, nella casa delle Suore, nella chiesa della Casa di Riposo, in via Presicci Cataldo.

Nella prossima settimana, sarà recitato il Rosario anche in via Raffaello (fam. Sberze)

FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

E' festa unirli ai 42 ragazzi che oggi partecipano alla S. Messa facendo per la prima volta la Comunione. Preghiamo per loro perché siano sempre guidati da Gesù Maestro che indica la Via della Vita.

Quattordici famiglie, dopo la Messa, continueranno la festa insieme negli spazi del Centro Parrocchiale.

FESTA DELLA SCUOLA MATERNA

E' festa, Domenica prossima, partecipare, nel pomeriggio, all'incontro dei bambini e delle famiglie della nostra Scuola Materna che si ritrovano insieme e alla sera cenano allo Stand della Parrocchiale.

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Lunedì 11: Ore 20,30 - 22,00 Gruppo "ISSIMI" di 3^a e 4^a sup.

Martedì 12: Ore 20.30 Prove Coro Giovani.

Mercoledì 13: Ore 15.00 Gruppo "Mani Operose".
Ore 20,30 - 22,00 Gruppo "ISSIMI" di 1^a e 2^a superiore.

Giovedì 14: Oggi viene portata la S. Comunione agli ammalati.
Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Venerdì 15: Ore 15.30 incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso
Ore 20.30 Prove Coro Giovani.

Sabato 16: Dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica"
Ore 17,00 Gruppo "14 all" di 3^a media.

Domenica 17: Ore 9.45 ACR.

CINEMA ITALIA

Mercoledì 13, ore 21.00

Suite Francese

Venerdì 15, ore 20.30

I bambini sanno

Sabato 16 ore 20.45

Concerto del Coro Giovani

Searching Beat

Domenica 17, ore 21.00

Mia madre